

Materne La polemica



Il forzista Foschini
Recuperare i soldi Gestor per le paritarie

Fondi alle private, è duello Vecchi-giunta: «30% alle cattoliche». «Tirare la cinghia»

Prima il vertice su San Petronio, con il vescovo che elogia Delbono: parte con il piede giusto Poi l'affondo del vice di Caffarra, mentre il Palazzo voleva una frenata. Oggi il Materna day

Il Comune ha cercato in tutti i modi di evitare la collisione con la Curia sul finanziamento alle materne private ma alla fine, ieri, lo scontro è stato inevitabile. A margine della presentazione delle cerimonie di San Petronio in Comune, il vescovo ausiliare di Bologna, Ernesto Vecchi, pur cercando di spegnere le polemiche dei giorni scorsi ha rinnovato la richiesta di fondi per le materne private («alle cattoliche deve andare il 30% della torta»). Troppo per la giunta Delbono che si aspettava invece parole ecumeniche, dopo il pressing di questi giorni per l'aumento dei fondi comunali alle scuole materne cattoliche. Da qui la decisione di mettere uno stop alle richieste della Curia. «Il tema convenzioni oggi non è in agenda — ha scritto in una nota l'assessore all'Istruzione, Simona Lembi — e c'è tutto il tempo per affrontarlo». Infatti, le convenzioni tra le scuole e l'amministrazione scadranno solo a giugno 2010 e prima di allora l'amministrazione non vuole sbilanciarsi pubblicamente sull'argomento. «Certo che in un periodo di crisi come questo — ha aggiunto Lembi — siamo tutti chiamati a tirare la cinghia». Una collisione notevole alla vigilia del Materna day (la

festa delle scuole paritarie cattoliche) che rischia di rovinare i rapporti idilliaci tra Curia e Comune. Ieri infatti il sindaco Delbono ha presentato le manifestazioni di San Petronio insieme al vescovo ausiliare Ernesto Vecchi, incassando il plauso del prelato: «Si è partiti con il piede giusto. Cofferati non venne alla messa di San Petronio poi si accorse di aver sbagliato. Con l'attuale primo cittadino la ricerca di ciò che ci unisce va molto più in là di quello che ci divide».

Trattenendosi con i cronisti, Vecchi ha precisato che quando ha detto che è pronto a fare lotta sindacale per

ottenere i finanziamenti per le scuole private non ce l'aveva certo con il sindaco, ma «contro chi non riesce a capire che il 30% delle scuole sono cattoliche». Ma poi ha tenuto il punto: «Non tiro per la giacchetta nessuno ma se c'è una torta, il 30% di quella torta va messo per le scuole cattoliche. Se ci sono delle risorse comunali, provinciali o regionali si tenga presente che c'è una fetta di scuole che si tiene su grazie alle parrocchie».

La frenata del Comune scatenò la centrodestra, favorevole all'aumento dei fondi per le scuole cattoliche. Per il consigliere comunale del



Alt dell'assessore Lembi
Il tema convenzioni oggi non è in agenda Comunque c'è la crisi, e questo vale per tutti

Pdl, Paolo Foschini «basterebbe recuperare i soldi che ci deve la Gestor, circa due milioni di euro, per aumentare i fondi per le private e per reintrodurre il buono scuola per le famiglie», mentre il deputato Udc, Gian Luca Galletti invita Delbono a passare dalle parole ai fatti sulle private «altrimenti rischia di fare la fine di Cofferati». Il parlamentare del Pdl, Fabio Garagnani, infine, ritiene che Delbono sia condizionato dalla sinistra che non vuole aumentare i fondi alle private. A difendere la posizione del Comune interviene invece la dipietrista Silvana Mura che condivide la preoccupazione di trovare i fondi prima per le scuole pubbliche e solo in subordine per quelle private. Il tema sebbene sia nell'agenda delle giunte di centrosinistra da almeno quindici anni continua ad essere delicato. E anche per questo i consiglieri del Pd si astengono dal commentare la questione.

Difficile capire come evolverà questo dibattito. Una cosa è sicura: la giunta non ne vuole più sentire parlare fino a giugno dell'anno prossimo quando scadranno le convenzioni con le private.

Olivio Romanini
olivio.romanini@rcs.it



Tregua difficile Il vescovo ausiliare Ernesto Vecchi ieri a Palazzo d'Accursio

Le regole previste dalla convenzione

L'apertura a tutti L'accoglienza di tutti bambini in età secondo quanto previsto dalla Legge 62/200	La pulizia È necessario il mantenimento dei livelli di qualità e la vigilanza igienico-sanitaria
---	--

Alberani dopo la battuta sulla «lotta sindacale» per i finanziamenti

E la Cisl si «offre» al monsignore



Piccolo siparietto tra il vescovo ausiliare Ernesto Vecchi e il segretario della Cisl di Bologna, Alessandro Alberani a Palazzo d'Accursio. Dopo che il prelato si era spinto a dire che per ottenere fondi per le scuole materne private era pronto a fare una «lotta sindacale», Alberani ci ha scherzato su: «La sede della Cisl — ha detto — è pronta per fare il suo sindacato». Prima della conferenza stampa su San Petronio, Vecchi ha incontrato il sindaco Delbono nel suo studio per una decina di minuti. A salutare il prelato in Comune è arrivato anche il capo di gabinetto di Delbono, Giuseppe Cremonesi, ex segretario della Cisl di Bologna.

Il conti di una paritaria

«Soldi comunali? Ci paghiamo solo i maestri (laici)»

BASTARDI SENZA GLORIA
IL NUOVO FILM DI QUENTIN TARANTINO

DOMANI

BRAD PITT
CHRISTOPH WALTZ
MICHAEL FASSBENDER
ELI ROTH
DIANE KRUGER
DANIEL BRÜHL
TIL SCHWEIGER
MÉLANIE LAURENT

L'EVENTO CINEMATOGRAFICO PIU' ATTESO

IN ESCLUSIVA PER LA CITTA' DI BOLOGNA AI CINEMA
BRISTOL - MEDICA PALACE
STARCITY CINEMAS

IN VERSIONE ORIGINALE AL CAPITOL DI BOLOGNA

TUTTI I GIORNI
15:30
18:30
21:30

SU PRECISA RICHIESTA DEL REGISTA IN QUESTA SALA IL FILM VIENE PROIETTATO IN LINGUA ORIGINALE CON SOTTOTITOLI IN ITALIANO.

VEDILO COSI', NON TE NE PENTIRAI!

BENVENUTI ALLA DELIRANTE STORIA DI UNA VENDETTA SENZA GLORIA

www.bastardisenzagloria-film.it